

# Nasce l'anagrafe delle associazioni

PAOLO ROMANO

Nei giorni scorsi un manifesto affisso per le strade di Roccarainola invitava le associazioni locali a dar comunicazione della loro esistenza in quanto, per volontà dell'Amministrazione Comunale, sta nascendo l'anagrafe delle associazioni che operano sul territorio.

Nulla da eccepire ed opera meritoria si direbbe a patto, però, che questa iniziativa non fosse figlia dell'ennesima polemica.

Il tutto comincia, infatti, con una idea dell'assessore competente Luigi De Rosa il quale, per coordinare le iniziative sul territorio, decide di convocare le associazioni rocchesi per prendere atto dei loro programmi per l'anno in corso.

La riunione, però, vede presente una sola realtà associativa e ciò crea qualche perplessità.

La cosa non passa inosservata all'opposizione che porta la questione in Consiglio Comunale sottolineando come la convocazione della riunione alle 11:00 del mattino abbia potuto precludere la partecipazione ad associazioni i cui membri siano studenti o lavoratori, censurando l'operato dell'assessore ed ipotizzando una volontà precisa di dar supporto solo ad alcune associazioni.

L'assessore De Rosa ed il Sindaco De Simone ribattono che la convocazione è avvenuta nella più assoluta trasparenza dato che le singole associazioni sono state avvisate a mezzo notifica del messo comunale.

A questo punto, essendo **il sottoscritto** tra il pubblico che seguiva la seduta consiliare, dopo aver chiesto di intervenire ho segnalato che non c'era stato solo un problema di orario ma che, in realtà, non tutte le associazioni erano state convocate e che forse fosse necessario creare apposito anagrafe delle associazioni.

"Probabilmente - ha spiegato l'assessore De Rosa - non è stato aggiornato l'elenco delle Associazioni".

L'assessore si è quindi impegnato in consiglio comunale a riconvocare la riunione al più presto.

Ma prima della riunione ecco arrivare pubblico avviso sulla necessità di creare apposito anagrafe delle Associazioni.

Prendo atto della sensibilità dell'assessore De Rosa che, accettando le critiche ed ammettendo l'errore di superficialità, con apposito manifesto pubblico cerca di sanare una questione che rischiava di instaurare l'ennesimo inutile scambio di accuse tra maggioranza ed opposizione, mentre il panorama associativo locale necessita solo di collaborazione di consensi e di supporto da parte di tutti.